

COMUNE DI CHIAVARI
Provincia di Genova

REGOLAMENTO per l'utilizzo dell'Auditorium San Francesco da parte di terzi



ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE n.111 del **26/10/2004**

entrato in vigore in data 13/12/2004

modificato con deliberazione di C.C. n. 16 del 26/03/2009

DISCIPLINA PER L'UTILIZZAZIONE DELL' "AUDITORIUM SAN FRANCESCO" DA PARTE DI TERZI

ART. 1

Principi generali

1. Le strutture culturali dell' Auditorium "San Francesco", con i relativi servizi ed attrezzature, sono patrimonio della collettività, che potrà accedervi per gli usi e con l'osservanza delle modalità indicate nel presente atto, in conformità alla destinazione d'uso delle strutture medesime.
2. Il bene in oggetto, in quanto tale, deve essere utilizzato per promuovere la crescita democratica, culturale, sociale, civile dei cittadini ed essere gestito secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

ART. 2

Destinazione delle strutture

1. Nell'ambito dell'ordinaria gestione delle strutture in argomento, le stesse sono utilizzate per lo svolgimento di:
 - Concerti
 - Conferenze, dibattiti, lezioni e corsi di studio, mostre
 - Rappresentazioni teatrali.
2. L'Amministrazione Comunale può consentire, in caso di necessità, una differente utilizzazione del bene in questione da parte dei soggetti che, avendone fatta motivata richiesta, abbiano ottenuto il necessario assenso, che sarà condizionato alla previa verifica che le attività da svolgere non siano pregiudizievoli per il mantenimento delle condizioni e della funzionalità delle strutture.
3. Nell'ipotesi di cui al comma precedente il soggetto utilizzatore dovrà predisporre adeguati mezzi di protezione e cautela per salvaguardare le condizioni e la funzionalità degli impianti, proprio in considerazione di impieghi della struttura per attività differenti dalla sua specifica destinazione d'uso, definita nel precedente comma 1°.
4. Con particolare riferimento all'utilizzo degli ambienti, indipendentemente dal motivo per cui l'Auditorium è stato concesso, è fatto espresso divieto di procedere all'accensione di fuochi, fornelli, stufe od altri apparati similari e di effettuare qualsiasi tipo di rinfresco, buffet e/o consumazione.
Non potranno altresì essere introdotti animali.
Non potranno essere posizionati pannelli e/o griglie espositive sulla moquette dell'Auditorium. I pannelli fonoassorbenti ai lati della platea ed i muri interni dell'ex chiesa non potranno essere utilizzati quali appoggio per materiali espositivi.
Nel foyer non potranno essere effettuate esposizioni che non siano strettamente legate all'evento culturale che si svolge all'interno dell'Auditorium e per il periodo legato alla concessione dell'Auditorium stesso.

ART.3

Soggetti ammessi all'uso

1. Sono ammessi all'uso delle strutture i seguenti soggetti:
 - Enti pubblici, enti di diritto pubblico ed enti morali
 - Organismi scolastici
 - Associazioni sportive, di volontariato, culturali, professionali, sindacali, politiche, religiose e ricreative, che si ispirino ai principi democratici.

ART. 4

Requisiti della domanda

1. I soggetti ammessi a norma del precedente art. 3, interessati alla fruizione degli impianti, dovranno rivolgere domanda in carta libera al Dirigente Settore II, almeno 30 giorni prima, specificando:

- le attività che si intendono svolgere;
- i giorni e l'orario dell'utilizzazione, con la precisa indicazione anche dei tempi organizzativi necessari per la preparazione e la conclusione della manifestazione (non saranno infatti autorizzate aperture al di fuori degli orari così preventivamente indicati);
- la persona fisica che si pone quale referente per l'assunzione di ogni responsabilità relativa all'uso della struttura, con conseguente esonero di qualsiasi responsabilità a carico del Comune per tutta la durata dell'utilizzo, ivi compresa quella relativa alla custodia dei beni comunali e non;
- l'impegno al rispetto delle norme igienico-sanitarie;
- l'impegno a consentire l'accesso all'Auditorium, contemporaneamente, soltanto al numero di spettatori occupanti i posti a sedere (pari a 243), e a non consentire di fumare all'interno della struttura;
- l'impegno a non utilizzare le pareti, i pavimenti, i solai o le altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura, salvo che ciò avvenga con l'esclusivo impiego dell'apposito nastro adesivo di carta idoneo a non lasciare alcun segno dopo la rimozione;
- dichiarazione di presa visione del presente atto e di espressa accettazione delle condizioni ivi contenute;
- gli estremi di avvenuto versamento della cauzione e della tariffa di cui al successivo art. 5.

2. In casi eccezionali, di comprovato rilevante interesse pubblico (e compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione Comunale), l'utilizzo della struttura potrà essere consentito anche in deroga alle disposizioni poste dal precedente comma 1 in ordine al tempo di formulazione della domanda.

3. Il Comune, in quanto ente proprietario, gode di priorità nell'utilizzo dell'Auditorium. Seguono gli altri enti pubblici e quindi gli organismi associativi.

4. Le concessioni d'uso della struttura sono rilasciate con atto del Dirigente del Settore II - Servizi di Staff Generali, sentito l'Assessore competente entro 15 giorni dalla richiesta.

A tal fine, nella domanda indirizzata al Dirigente Settore II, il richiedente dovrà sottoscrivere apposita clausola di assunzione di responsabilità in caso di ottenimento della concessione, con espresso esonero di responsabilità del Comune per qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose derivante dall'uso di impianti e attrezzature.

ART. 5

Corrispettivo della concessione

1. La concessione dell'uso dell'Auditorium è subordinata al versamento anticipato della tariffa e della cauzione di cui infra:

Tariffa

- periodo dal 1° novembre al 31 marzo: € 180,00 per ogni mattinata, pomeriggio, sera (o frazione di essi); € 420,00 per ogni giornata intera;
- periodo dal 1° aprile al 31 ottobre: € 120,00 per ogni mattinata, pomeriggio, sera (o frazione di essi); € 300,00 per ogni giornata intera.

Per mattinata si intende si intende l'arco temporale compreso fra le 8,00 e le 13,00, per pomeriggio quello compreso tra le 13,00 e le 19,00, per sera quello compreso fra le 19,00 e le 24,00, per giornata intera quello fra le 8,00 e le 24,00. In tutte le frazioni temporali indicate sono comunque inclusi i momenti necessari all'organizzazione preliminare e conclusiva. Qualora si richieda l'utilizzo del video-proiettore e dello schermo, dovrà inoltre venire corrisposta la somma di € 180,00 a titolo di rimborso spese. La giacenza di materiali oltre l'orario di concessione verrà parificata ad occupazione e comporterà, pertanto, il versamento del relativo canone.

Cauzione

€ 600,00 per ogni richiesta di utilizzo per un'unica manifestazione (a prescindere dalla durata, da quella minima della frazione giornaliera a quella di più giorni, purché per un evento unitario).

2. Enti pubblici, enti di diritto ed enti morali, organismi scolastici, associazioni culturali, sportive, professionali, sindacali, religiose e ricreative, associazioni socio-assistenziali e di volontariato non aventi fini di lucro, a seguito dell'ottenimento del patrocinio del Comune, sono esonerati dal pagamento della tariffa e beneficiano della riduzione della cauzione nella misura del 50%. E' in ogni caso dovuta la somma di € 80,00 per ogni mattinata, pomeriggio o sera di utilizzo (inclusi i momenti necessari all'organizzazione preliminare e conclusiva) a titolo di parziale rimborso delle spese di custodia e pulizia della struttura. Per l'intera giornata è dovuta la somma di € 120,00.

3. Non potrà essere concesso il patrocinio del Comune per lo svolgimento di iniziative, ancorché promosse dai soggetti di cui al comma 2, per soddisfare esigenze che non abbiano una ricaduta per la cittadinanza (quali, ad esempio, assemblee di soci, riunioni di organismi direttivi, corsi per categorie professionali e similari)".

ART. 6

1. L' Auditorium dispone delle seguenti attrezzature:

- 2 microfoni con filo;
- sedie e tavoli;
- video-proiettore e schermo;
- altre attrezzature che dovessero essere acquistate.

ART. 7

Revoca

2. Il Comune, con motivato provvedimento del dirigente del Settore II, potrà revocare una concessione già accordata. In tal caso saranno restituiti gli importi versati a titolo di cauzione, tariffa o rimborso spese. Tali somme non saranno produttive di interessi ed il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento danni né esperire azioni di rivalsa per spese sostenute.

ART. 8

Incameramento cauzione

1. Fatta salva l'applicazione di sanzioni previste dalla legge ed eventuali azioni da risarcimento danni, la violazione dei divieti di cui al presente atto comporterà la perdita dell'intera cauzione versata.

ART. 9

Responsabilità

1. Il Comune è sollevato da ogni responsabilità verso gli utenti.
2. Il concessionario è penalmente e civilmente responsabile per qualsiasi danno a persone e/o cose derivane dall'uso di impianti e attrezzature.